

Ute Bergenthal
Dyckerhoff AG

Katja Gärtner
Dyckerhoff AG



Il parco Dyckerhoff “Mythos Stein”

The Dyckerhoff “Mythos Stein” park

PRESSO LA CEMENTERIA DI GESEKE
SORGE IL PARCO “MYTHOS STEIN”. I
VISITATORI POSSONO SPERIMENTARE IN
QUESTO LUOGO UNA SIMBIOSI UNICA
TRA UOMO, NATURA, INDUSTRIA E
CULTURA. LE SCULTURE DELL'ARTISTA
RENATE GESCHKE SI INSERISCONO
ARMONIOSAMENTE NELLA FLORA E
NELLA FAUNA LOCALI.

LOCATED AT THE GESEKE CEMENT PLANT,
THE “MYTHOS STEIN” PARK ALLOWS
VISITORS TO EXPERIENCE THE UNIQUE
RELATIONSHIP BETWEEN MAN, NATURE,
INDUSTRY AND CULTURE. SCULPTURES
CREATED BY RENATE GESCHKE HAVE
BEEN HARMONIOUSLY INTEGRATED INTO
THE LANDSCAPE WITH LOCAL FLORA
AND FAUNA.

Lil 3 ottobre 2012 è stato inaugurato il parco Dyckerhoff “Mythos Stein” (La pietra del mito); dopo il rituale taglio del nastro da parte del Direttore del Gruppo Stabilimenti Nord Franz-Josef Barton, insieme al sindaco Franz Holtgrewe, a Manfred Raker della fondazione per la tutela della natura di Geseke e all'artista Renate Geschke, gli ospiti hanno potuto visitare il parco su un percorso di circa 750 metri.

Il parco, realizzato in un anno, si trova in una parte ormai in disuso della cava dello stabilimento di Geseke. È aperto ai visitatori 7 giorni a settimana e 24 ore al giorno ed è stato progettato in stretta collaborazione con la fondazione per la tutela della natura di Geseke. I colleghi di Geseke hanno contribuito in maniera determinante all'attuazione del progetto. Il visitatore rimane subito affascinato dalle sculture dell'artista di Soest (nel land Renania Settentrionale-Vestfalia - ndr) Renate Geschke. Le opere scolpite per la maggior parte in dolomite di Anröchte (nel land Renania Settentrionale-Vestfalia - ndr) o in calcare di Geseke si trovano qui già dal 2002 e ora si armonizzano con il nuovo allestimento del parco. Esse conducono l'ospite in una dimensione spirituale: si possono, ad esempio, ammirare una spirale che simboleggia il cosmo e rappresenta l'infinito o l'immortalità dell'anima; oppure l'installazione “Zugang” (accesso), costituita da tre porte spalancate sull'orizzonte.

Ma l'arte è solo uno degli elementi che stimolano la scoperta del parco “Mythos Stein”. Un ruolo altrettanto importante lo svolge l'ambiente. La fondazione per la tutela della natura di Geseke ha condotto una ricerca sulla fauna e la flora

1. DA SINISTRA A DESTRA: MANFRED RAKER (DELLA FONDAZIONE PER LA TUTELA DELLA NATURA DI GESEKE) FRANZ HOLTGREWE (SINDACO DI GESEKE), RENATE GESCHKE (ARTISTA) E FRANZ-JOSEF BARTON (DIRETTORE DEL GRUPPO STABILIMENTI NORD) ALL'INAUGURAZIONE DEL PARCO DYCKERHOFF “MYTHOS STEIN”

FROM LEFT TO RIGHT: MANFRED RAKER (FROM THE NATURE CONSERVATION FOUNDATION OF GESEKE), FRANZ HOLTGREWE (MAYOR OF GESEKE), RENATE GESCHKE (ARTIST) AND FRANZ-JOSEF BARTON (DIRECTOR OF THE NORTHERN PLANTS GROUP) AT THE INAUGURATION OF THE DYCKERHOFF “MYTHOS STEIN” PARK



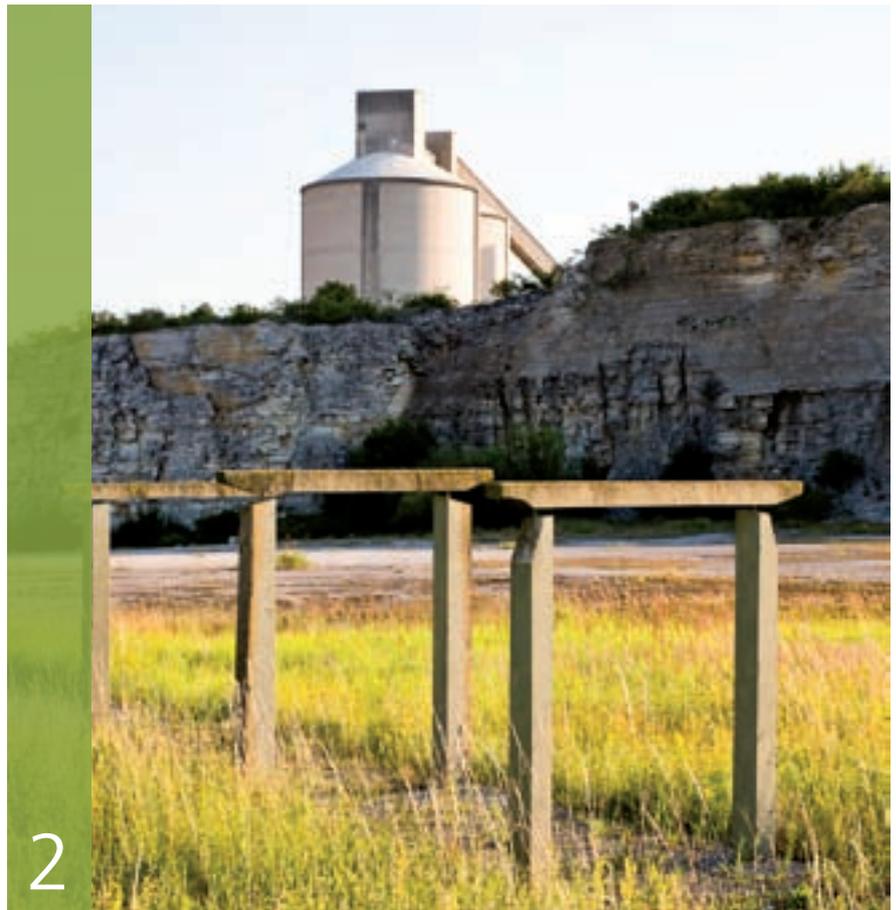
1

2. INSTALLAZIONE "ACCESSO - 3 PORTE"
"ENTRYWAY - 3 DOORWAY" INSTALLATION
3. PANORAMICA DEL PARCO DYCKERHOFF
"MYTHOS STEIN"
VIEW OF THE DYCKERHOFF "MYTHOS
STEIN" PARK
4. BAMBINI ALLA RICERCA DI FOSSILI
CHILDREN LOOKING FOR FOSSILS

dell'area, e ha rilevato circa 40 specie del regno vegetale e animale inserite nella lista "a rischio di estinzione". Tipico delle cave è il prato magro calcareo. Questo tipo di vegetazione è però spesso minacciato dalle attività agricole. In alcuni punti è possibile ammirare varietà di orchidee, come l'orchide maschia o la vesparia. Nel regno animale sono soprattutto gli anfibi a prediligere il parco. L'alite ostetrico, il rospo calamita e il tritone crestato sono tra le cosiddette specie pioniere, in grado di insediarsi rapidamente in nuovi habitat. Gli spazi naturali per queste tre specie stanno scomparendo molto rapidamente, pertanto sono seriamente minacciati di estinzione e sono oggetto di tutela in Germania e in Europa.

Sulle pareti della cava i visitatori possono ammirare le tracce della storia lasciate in milioni di anni nelle diverse ere geologiche. Racchiusi nelle rocce si trovano numerosi fossili; si tratta di resti della vita presente nel mare epicontinentale della Germania del Nord. Nella cava si trovano soprattutto inocerami: una famiglia di molluschi che vivono esclusivamente nel mare e che si estinsero insieme ai dinosauri.

Ma Dyckerhoff oltre ad avvicinare i visitatori alle sculture, alla natura e alla geologia, desidera far scoprire anche la propria azienda e la cementeria. A tal fine, nel parco sono infatti stati installati vari cartelli illustrativi, come ad esempio cartelli dedicati all'"Habitat della cava", al "Cemento e Calcestruzzo" e allo "Stabilimento



2



3

Dyckerhoff di Geseke". Un'attrazione in particolare è rappresentata dalla piattaforma panoramica dalla quale si può osservare la parte di cava ancora attiva da una distanza di sicurezza. Con un po' di fortuna i visitatori possono assistere anche a una volata. L'idea del parco nacque in seguito ad alcuni incontri tra Dyckerhoff e i rappresentanti del Comune di Geseke che hanno dato vita al programma regionale di incentivi strutturali della Sud-Vestfalia. Nella regione intorno

a Geseke sono presenti molte cave di calcare, alcune delle quali non più coltivate. Nell'ambito del sotto-programma "Steine und Mehr" (Pietre e molto altro) sono stati quindi sviluppati alcuni progetti per lo sfruttamento di questi siti che potranno essere trasformati in aree di relax, tutela dell'ambiente, turismo, cultura e attività commerciali. La parte inattiva della cava di Geseke rappresentava il posto ideale per un progetto di questo tipo.

The Dyckerhoff “Mythos Stein” (Mythical Stone) park was inaugurated on October 3, 2012. The ceremonial ribbon cutting was attended by the Director of the Northern Plants Group, Franz-Josef Barton, Mayor Franz Holtgrewe, Manfred Raker from the Nature Conservation Foundation of Geseke and artist Renate Geschke. After the ceremony, guests were invited to tour the 750 meter park and all the exhibits. Designed in close collaboration with the Nature Conservation Foundation of Geseke and built over the course of one year, the park is situated on a discontinued part of the quarry belonging to the Geseke plant and is open to visitors 24 hours a day seven days a week. Geseke plant employees were also key contributors to the project. Upon entering the park, visitors are immediately struck by the sculptures created by Renate Geschke, from Soest in the North Rhine-Westphalia region. Sculpted mainly in Anröchte dolomite from the North Rhine-Westphalia region or limestone from Geseke, the works have been here since 2002 and fit perfectly into the new park. Leading visitors on a spiritual journey, the sculptures include a stone circle which symbolizes the cosmos and represents the infinity or immortality of the soul, and the “Zugang”

(entryway) installation, composed of three doorways wide open to the horizon. Art is only one of the elements to discover in the “Mythos Stein” park, as the environment plays an equally important role. The Nature Conservation Foundation of Geseke conducted research on the local fauna and flora and found approximately 40 species of plants and animals on the “at risk of extinction” list. Dry calcareous grasslands are typical of quarries but this type of vegetation is often threatened by agricultural activities. In some areas, visitors can see different types of orchids such as the early purple orchid or the bee orchid. Of the animal kingdom, it is mainly amphibians that rule the park. Midwife toads, natterjack toads and great crested newts are among the so-called pioneer species, which can quickly colonize new habitats. Natural environments for these three species are rapidly disappearing as they are in great danger of becoming extinct and are now protected in Germany and throughout Europe. On the walls of the quarry, visitors can see the traces of history left by the various geological eras over millions of years. Embedded in the rocks are numerous fossils, the remains of life that existed in the epicontinental sea in Northern Ger-

many. The fossils in the quarry are mainly inoceramids, a family of mollusks that lived only in the sea and became extinct along with dinosaurs. Besides sculptures, nature and geology, Dyckerhoff wants visitors to discover the company and the cement plant. To accomplish this goal, various descriptive panels have been installed in the park to illustrate such things as: “Habitat in the quarry”, “The cement and concrete characteristics”, and the “Dyckerhoff Geseke Plant”. One special attraction is the viewing platform where visitors can see the active part of the quarry from a safe distance. With a little bit of luck, visitors may also witness a blasting operation. The idea for the park originated from a series of meetings between Dyckerhoff and Geseke town councilors who initiated the regional structural incentives program in South Westphalia. There are many limestone quarries in the area around Geseke, some of which are no longer exploited. As part of the “Steine und Mehr” (Stones and more) subprogram, several projects were developed to transform these sites into recreational, nature conservation, tourism, cultural and business areas. The discontinued part of the quarry of Geseke can be the ideal site for such a project.

